



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG)

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4701 del 11/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/12/2019 con delibera n. 21

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto e il suo territorio

L'istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" e' un presidio di aggregazione e di sviluppo sociale. Il background socio economico culturale delle famiglie (rilevabile dai dati INVALSI) all'interno della scuola risulta medio-basso, la popolazione scolastica proviene sia dal bacino di utenza che da altre frazioni del Comune e da comuni limitrofi. Alcuni alunni vivono situazioni socio-economico-culturali, e/o problematiche personali/familiari che li pongono in posizione di svantaggio che si ripercuotono negativamente nella vita scolastica. Da rilevare, inoltre, la difficoltà degli operatori scolastici ad attivare un dialogo costruttivo con le famiglie di questi alunni. Dai dati si evince che il 3.5 % degli alunni vive in una famiglia con entrambi i genitori disoccupati. I docenti sono preparati a riconoscere i bisogni specifici degli alunni al fine di contenere eventuali situazioni o fatti che possono aggravare le problematiche, intervenendo in maniera personalizzata. L'Istituto si configura pertanto come scuola d'accoglienza, inclusione e integrazione vista l'estrazione delle famiglie e la loro provenienza, risultando nel corso degli anni di formazione un polo sociale in cui vivere e praticare la cittadinanza attiva, facendo maturare quelle competenze sociali e civiche che diventano una risorsa fondamentale per le difficoltà che il territorio presenta. Le uniche opportunità sono quelle offerte dalla scuola, tramite i progetti relativi a fondi d'istituto ma anche a fondi europei (PON FSE e FESR) e alla costituzione di reti mediante bandi ministeriali. Negli ultimi anni si e' registrata una flessione nella crescita demografica del territorio. Non c'e' stato allo stesso tempo un miglioramento delle infrastrutture, dei servizi al cittadino e degli spazi di relazione, strutture assistenziali e soprattutto sociali che risultano carenti. Pertanto il tessuto economico e' molto debole. Molto alto il pendolarismo da e per i comuni limitrofi per attività lavorative o scolastiche. La disoccupazione e' drammatica sia per le attività del settore primario che per il secondario (industria e artigianato) mentre garantisce livelli di sopravvivenza il settore terziario (servizi in genere, pubblici e privati).

Risorse economiche e materiali

L'IIS "Leonardo Da Vinci" è costituito da due plessi collocati in due zone periferiche del comune di San Giovanni in Fiore. Gli indirizzi Chimica dei Materiali, Biotecnologie Ambientali, Elettronica ed Elettrotecnica, Agrotecnico, Enogastronomico, Sala, Bar e Vendita, sono situati nel plesso centrale, parte alta di contrada Olivaro. Al suo interno dispone di aule laboratorio (laboratorio d'informatica, chimica, fisica, elettronica, elettrotecnica, linguistico), tutte dotate di LIM. Sono inoltre presenti la sala bar e la sala cucina. La scuola ha a disposizione di un campo giochi all'aperto dove è possibile praticare sport di gruppo come calcio a cinque, pallavolo. Ospita gli uffici di dirigenza, segreteria e amministrazione (che si raggiungono senza creare interferenza con l'attività didattica). L'Istituto è dotato di una connessione alla rete via cavo e wifi diffusa in tutti quasi gli ambienti migliorata grazie al finanziamento relativo Piano Nazionale Scuola Digitale, dotazioni hardware e software, un laboratorio di strumenti compensativi per DSA. Il secondo plesso è in località Ceretti e ospita gli indirizzi AFM e CAT dell'Istituto tecnico. L'edificio si sviluppa su circa 5000 mq, oltre un'ampia corte di ca. 10.000 mq. È composto da un piano terra, da un piano primo ed un secondo piano. Al piano terra trovasi collocata l'ampia palestra, la biblioteca, e l'aula da disegno. Al primo piano si trovano il laboratorio di chimica-fisica, diversi laboratori informatici e l'aula CAD per il disegno.

L'istituto può contare solo su contributi statali, si richiedono nel limite del possibile alle famiglie sostegni economici alle attività didattiche; vista la situazione economica il Comune può erogare solo i "servizi essenziali" alle scuole: il servizio trasporto per tutti i plessi previo pagamento di un abbonamento mensile che peraltro in dallo scorso anno scolastico ha raggiunto dei costi eccessivi e difficili da sostenere per la maggior parte delle famiglie. La provincia garantisce il pagamento di una linea wifi. Si registrano poche risorse economiche disponibili, ridotte al minimo indispensabile per la normale gestione della scuola. Le poche realtà in tale campo sono date dagli interventi della Comunità Europea sotto forma di progetti proposti dalla scuola e finanziati con graduatorie di merito dalla stessa Comunità Europea. Il plesso centrale non dispone più di una biblioteca sacrificata per l'arrivo dell'Istituto professionale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CSIS07700B
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE
Email	CSIS07700B@istruzione.it
Pec	csis07700b@pec.istruzione.it

❖ IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE (PLESSO)

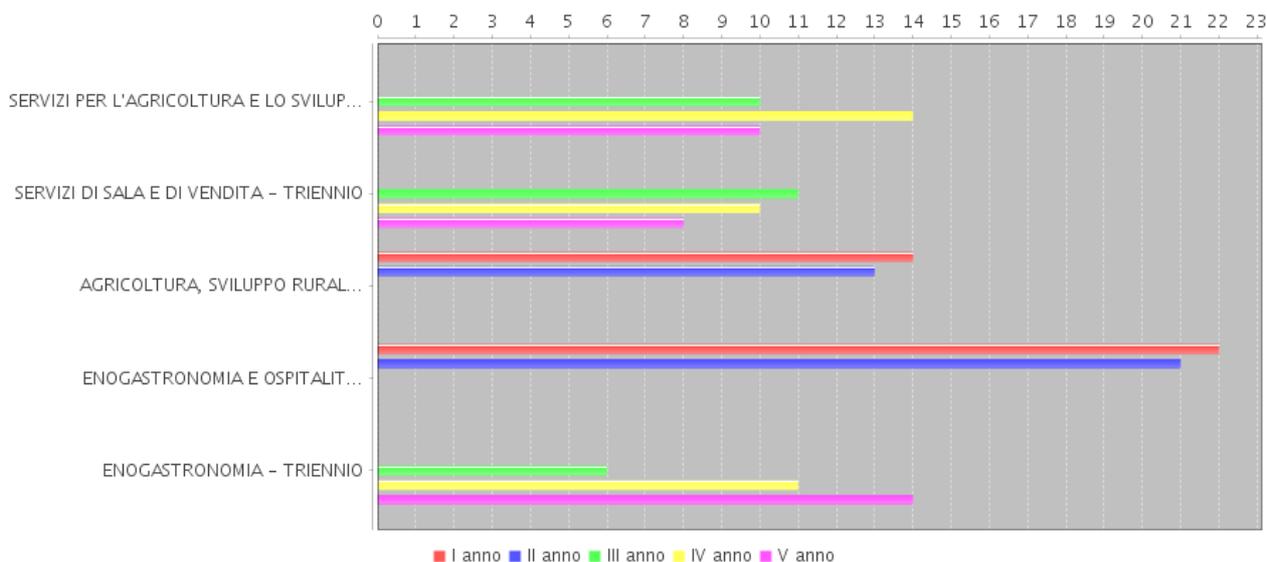
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CSRA07701B
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni	164
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

CSTD07701N

Indirizzo

LOC. CERETTI - SAN GIOVANNI IN FIORE

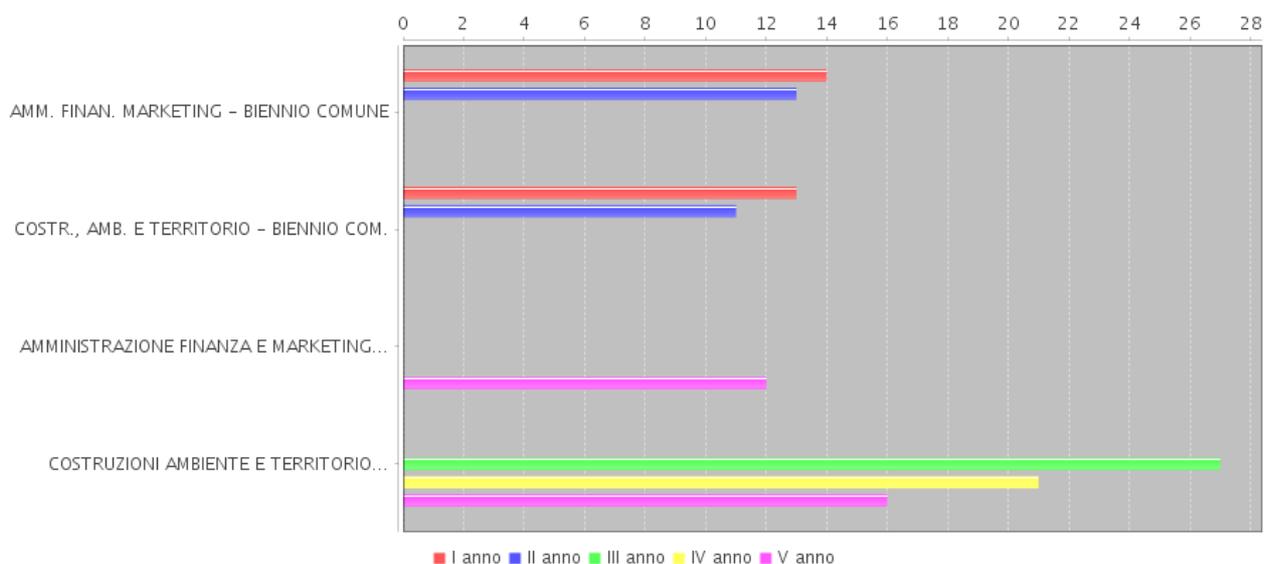
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

127

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

CSTF07701X

Indirizzo

VIA DELLE GINESTRE - SAN GIOVANNI IN FIORE

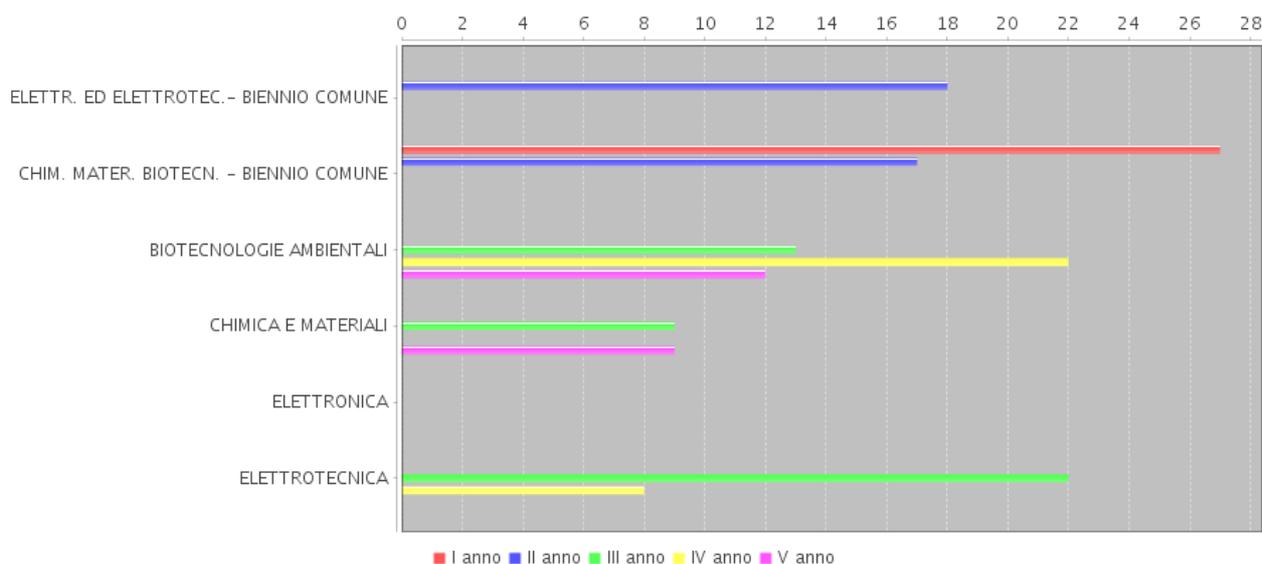
Indirizzi di Studio

- **ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**
- **CHIMICA E MATERIALI**
- **ELETTRONICA**
- **ELETTROTECNICA**

Totale Alunni

157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" è stato istituito l'1 settembre 2009 e nasce dall'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (IPSA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente "F. Todaro" (IPAA- IPSSAR) sede distaccata di San Giovanni in Fiore.

In seguito al Piano di Dimensionamento scolastico operato dalla Provincia di Cosenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 all'IIS "Da Vinci" è stato accorpato anche l'ITCG.

Il Leonardo Da Vinci nasce con l'impegno di servire da trampolino di lancio per le nuove generazioni, per ragazzi che vogliono essere protagonisti ed interpreti dei mutamenti nel settore economico e tecnologico. L'idea di fondo è quella di una scuola che crede nella profonda integrazione di sapere, saper essere e saper fare. Una scuola impegnata a dar corpo ai principi costituzionali della partecipazione democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno. Si occupa istituzionalmente di formare i giovani negli studi scientifici, per l'indirizzo chimico-biologico, elettrico-elettronico, telecomunicazione-informatica, negli studi agroambientali e nel campo alberghiero e dei servizi della ristorazione. Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro



territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento.

Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Cucina	1
	Sala	1
	Agrotecnico	1
	Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2

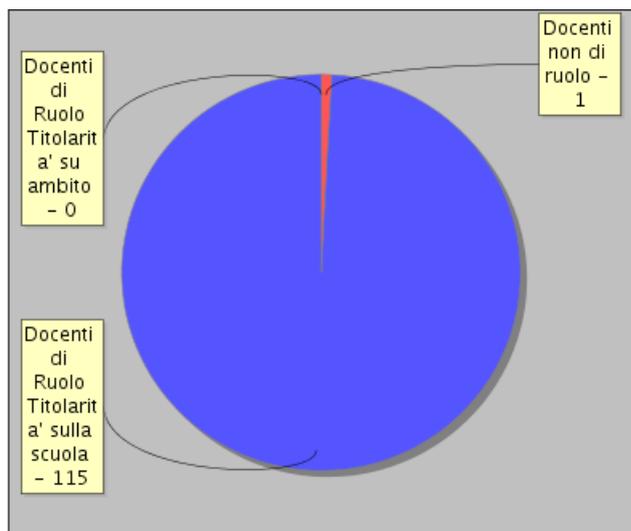
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

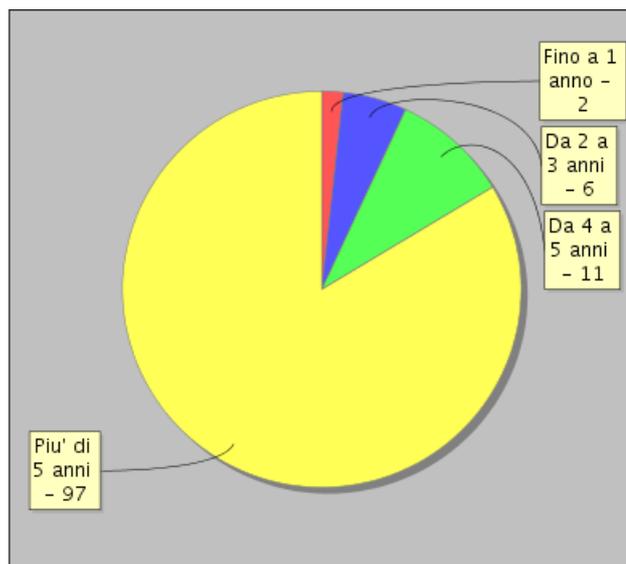
Docenti	94
Personale ATA	30

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 97

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Per il triennio 2019/2022, l'IIS "Da Vinci" punterà sugli aspetti peculiari della scuola che cambia, secondo le esigenze che derivano dal mondo del lavoro, dell'università e dalle indicazioni fondamentali che giungono dalle famiglie. Ecco i punti essenziali.

- 1. Consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche, tenendo conto, nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e OCSE-PISA, dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni, con particolare riferimento alle discipline che alla fine dell'anno precedente hanno registrato maggiori sospensioni del giudizio;*
- 2. Potenziamento delle competenze linguistiche con percorsi di certificazione e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie laboratoriali con percorsi di certificazione informatica;*
- 3. Partecipazione ai progetti PON approvati per implementare l'offerta formativa e la formazione degli studenti;*
- 4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva (inclusione, legalità, dialogo tra culture);*



5. Sviluppo di competenze in materia di sostenibilità in linea con l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030.

Per quanto riguarda il CURRICOLO DELL'ISTITUTO, saranno rivisti i seguenti punti:

- 1. Assetto organizzativo dei Nuovi Istituti Professionali, articolari in un biennio e in un successivo triennio, secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D. Lgs. 61/17;**
- 2. Assetto didattico secondo l'aggregazione delle discipline negli assi culturali di cui al decreto sopra citato facendo riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed organizzato per unità di apprendimento.**
- 3. Progettazione dei percorsi didattici in chiave interdisciplinare caratterizzanti i diversi assi culturali superando la logica della programmazione disciplinare a favore di una visione organica e integrata che si struttura su più livelli;**
- 4. Valutazione e certificazione delle competenze, specie per ciò che riguarda i nuovi esami di Stato;**
- 5. Regolamento di Istituto, la Carta dei servizi e gli altri documenti fondamentali della scuola adeguandoli ai mutati assetti legislativi;**



- *Là dove necessario discipline opzionali obbligatorie utili al curriculum dello studente con riferimento al profilo educativo culturale e professionale che abbia forti legami con il mondo del lavoro e alle esigenze del territorio, valorizzando la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi, la didattica laboratoriale e la metodologia induttiva, in particolar modo per le discipline tecnico-scientifiche l'Inquiry Based Science Education (IBSE);*

INCLUSIONE

A seguito del D. lgs. 66/17 con riferimento alle novità dell'ICF, del profilo di funzionamento, della valutazione della qualità dell'integrazione, grande attenzione sarà posta ai seguenti punti:

- 1. Azioni a sostegno degli studenti con disabilità;*
- 2. Azioni di recupero degli alunni con difficoltà;*
- 3. Azioni di prevenzione del disagio;*
- 4. Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.*

Saranno progettati percorsi personalizzati e individualizzati per il recupero delle carenze e il debito formativo e percorsi personalizzati per gli alunni BES.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, saranno rafforzate le interazioni e le relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale (progetto OSOS).

L'IIS "Da Vinci" predisporrà la redazione di un piano programmatico di Alternanza Scuola-Lavoro formulato dai Dipartimenti e indirizzato ai Consigli di classe che ne



stimoli la progettualità, anche attraverso la predisposizione di prove esperte.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, saranno integrate con quelle di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie (Articoli Commi 33 e 35 della legge 107/2015). Sarà redatto un portfolio a cura di ogni studente in vista della valutazione delle competenze.

ORIENTAMENTO E PROSECUZIONE DEI PERCORSI

Si punta a migliorare nel triennio le attività di orientamento in entrata e in uscita intensificando i rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, con l'università della Calabria per offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma. A tal proposito andrà sviluppata la conoscenza e la collaborazione anche con i centri che erogano altre opportunità di formazione (Istruzione Tecnica Superiore, centri di formazione delle associazioni di categoria, etc.). Inoltre verrà favorita la programmazione e partecipazione di esperienze formative per sviluppare interessi in previsione delle scelte future.

- *Sono previste attività in itinere per il recupero, la riduzione della dispersione scolastica e il ri-orientamento.*

DIDATTICA

Dopo un periodo di costruzione di una nuova identità didattica della scuola, si ottimizzerà il lavoro dei dipartimenti svolto negli ultimi due anni in merito alle programmazioni dipartimentali e dei consigli di classe per il monitoraggio delle attività e la valutazione degli apprendimenti in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere,



competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Fondamentale, in questo senso il legame con il Piano di miglioramento.

- *Si punta ad una flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità della progettualità nel suo insieme.*
- *Altri punti fondamentali sono:*
 1. *1. Promozione e la realizzazione delle attività extracurricolare (PON, progetti area a rischio, percorsi di alternanza scuola lavoro;*
 2. *2. Ricerca, progettazione e realizzazione di attività laboratoriali e di unità di apprendimento per il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dello sviluppo delle competenze, previsti nel PECUP dei DD.PP.RR. n. 87 e n. 88 del 15 marzo 2010;*
 3. *3. Comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.*

PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA (D. Lgs. 81/2008)

Monitorare

- *la formazione in merito alla sicurezza sul lavoro;*
- *la formazione in merito alle competenze in materia di primo soccorso.*



FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

In questo settore fanno da guida le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni scelte nel piano di miglioramento (PdM) e l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio dei docenti, valutando con attenzione quanto indicato dal MIUR per il Piano nazionale di formazione del personale docente (PNFD), ha stabilito i seguenti punti prioritari:

- 1. Valutazione e miglioramento;*
- 2. Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenze di base;*
- 3. Inclusione e disabilità;*
- 4. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

Traguardi

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale degli studenti non ammessi alle classi successive del primo biennio.

Priorità

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

Traguardi

Diminuire almeno del 10-15% la percentuale di studenti sospesi nel giudizio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

Traguardi

Elevare il punteggio medio raggiunto di almeno 10 punti.



Priorità

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

Traguardi

Aumentare almeno del 5% in ogni livello successivo ai primi due.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

Traguardi

Certificazione B1 e B2. Patente europea. Abilità nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Math). Miglioramento dei risultati nelle competizioni quali Giochi della Chimica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi di Matematica.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

Traguardi

Elevare almeno del 10% la percentuale degli studenti che proseguono la loro formazione postdiploma.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

A. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano e Matematica).

B. Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota di autonomia per attività di recupero, potenziamento.

C. Ridefinizione di un curriculum verticale relativo agli assi culturali

D. Sviluppare nuove metodologie d'insegnamento apprendimento (Avanguardie educative)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzamento dell'azione intrapresa dai Dipartimenti per primo biennio e per il triennio (secondo biennio e ultimo anno).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Adozione di strumenti di valutazione condivisi e rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

"Obiettivo:" Creazione di prove trasversali (problem solving, comprensione) e casi reali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare nuove metodologie d'insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative, CLIL, flipped classroom, PBL).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Predisporre una piattaforma in modalita' elearning di condivisione per i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Programmare i percorsi per alunni con DSA e BES, certificati e non certificati, coinvolgendo l'intero Consiglio di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Intensificare l'attività di monitoraggio attraverso il GLI e l'applicazione effettiva del PAI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro o alla giusta scelta post diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



"Obiettivo:" Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Creare eventi sociali e culturali in rete (istituzioni e associazioni locali, altre scuole) che coinvolgano e facciano partecipare alunni e famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione tra famiglie e corpo docente con momenti di incontro ulteriori rispetto agli incontri scuola-famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO RISULTATI DIDATTICI E PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati di apprendimento.

Allineamento delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale.

Adozione e applicazione delle idee dal manifesto delle Avanguardie educative.

Adozione e applicazione delle Programmazioni dipartimentali.

❖ POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO E DI INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Descrizione Percorso



Implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzamento dell'azione intrapresa dai Dipartimenti per primo biennio e per il triennio (secondo biennio e ultimo anno).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Adozione di strumenti di valutazione condivisi e rubriche



valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

"Obiettivo:" Creazione di prove trasversali (problem solving, comprensione) e casi reali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare nuove metodologie d'insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative, CLIL, flipped classroom, PBL).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

"Obiettivo:" Predisporre una piattaforma in modalita' elearning di

condivisione per i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Programmare i percorsi per alunni con DSA e BES, certificati e non certificati, coinvolgendo l'intero Consiglio di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Intensificare l'attività di monitoraggio attraverso il GLI e l'applicazione effettiva del PAI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro o alla giusta scelta post diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla

trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Uso del sito istituzionale e del blog scolastico per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze

scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Creare eventi sociali e culturali in rete (istituzioni e associazioni locali, altre scuole) che coinvolgano e facciano partecipare alunni e famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di

proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione tra famiglie e corpo docente con momenti di incontro ulteriori rispetto agli incontri scuola-famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Università e aziende del territorio

Responsabile

Figura strumentale

Risultati Attesi

Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO OSOS (OPEN SCHOOL FOR OPEN SOCIETIES)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni
		Un

Responsabile

Prof. Andrea Checchetti

Risultati Attesi

Produzione multimediale.

Report scientifici.

❖ COMPETENZE DEL VENTUNESIMO SECOLO
Descrizione Percorso

Potenziare moduli formativi per il conseguimento di competenze digitali/metodologiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rafforzamento dell'azione intrapresa dai Dipartimenti per primo biennio e per il triennio (secondo biennio e ultimo anno).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Adozione di strumenti di valutazione condivisi e rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Creazione di prove trasversali (problem solving, comprensione) e casi reali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di

proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare nuove metodologie d'insegnamento/apprendimento (Avanguardie educative, CLIL, flipped classroom, PBL).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Predisporre una piattaforma in modalita' elearning di condivisione per i docenti.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Programmare i percorsi per alunni con DSA e BES, certificati e non certificati, coinvolgendo l'intero Consiglio di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Intensificare l'attività di monitoraggio attraverso il GLI e l'applicazione effettiva del PAI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro o alla giusta scelta post diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze

scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Istruire un piano della comunicazione che faccia leva sulla trasparenza e l'efficacia degli interventi predisposti all'interno del PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione

tecnica superiore.

"Obiettivo:" Uso dell'albo pretorio come strumento per diffondere le azioni promosse dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Garantire la formazione dei docenti in funzione delle esigenze di servizio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Utilizzo del database dei curricula del personale per un uso efficace ed efficiente del personale e per la gestione degli incarichi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Creare eventi sociali e culturali in rete (istituzioni e associazioni locali, altre scuole) che coinvolgano e facciano partecipare alunni e famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione tra famiglie e corpo docente con momenti di incontro ulteriori rispetto agli incontri scuola-famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di ripetenza soprattutto nel primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il tasso di sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Raggiungere il punteggio delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile (ESCS).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze digitali. Potenziamento delle competenze

scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi universitari o l'istruzione e la formazione tecnica superiore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Università e aziende del territorio

Responsabile

Animatore digitale e figure strumentali

Risultati Attesi

Competenze relative a:

1. Comunicazione e collaborazione;
2. Ricerca e chiarezza d'informazione;
3. Pensiero critico, problem solving, capacità di prendere decisioni;

4. Cittadinanza digitale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La progettualità della scuola, prosecuzione del triennio precedente ha tra i suoi punti forza l'istituzione dei dipartimenti e di un coordinamento che insieme ideano, studiano, elaborano e realizzano, in un clima cooperativo i percorsi di insegnamento/apprendimento. Sono state attivate modalità di lavoro collaborativo tra gruppi di docenti che condividono finalità e strategie. Il rinnovamento del curriculum scientifico passa non solo dall'utilizzo della tecnologia ma anche dalla messa in opera di nuove metodologie innovative. In particolare nella scuola si integrano metodologie, per esempio l'approccio CLIL con la metodologia IBSE (*Inquiry Based Science Education*), implementata attraverso l'utilizzo di un ambiente di apprendimento proposto dal portale *Go-Lab* (www.graasp.eu), centrato sull'uso di nuove tecnologie multimediali e multimodali.

L'apprendimento basato sull'indagine può essere definito come un processo per scoprire nuove relazioni, guidando gli studenti a formulare ipotesi e a testarle conducendo esperimenti e o facendo osservazioni. È generalmente considerato un approccio che mira specificamente *task-based* e *problem-oriented*, e coinvolge pertanto l'applicazione di numerose competenze che mirano a risolvere problemi. La metodologia aspira a motivare gli studenti in un autentico processo di scoperta. La metodologia basata su un approccio per indagine permette di sviluppare attività didattiche in cui lo studente è parte attiva del processo e mira, in questo caso, al duplice obiettivo di migliorare sia le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, sia quelle tecnico-scientifiche.

Quando si parla di modello organizzativo si parla di modelli didattici con i quali programmare, classificare, valutare. da questo punto di vista la didattica laboratoriale può sostituire la lezione trasmissiva, frontale, ma



affinché sia efficace è necessario collegare su diversi piani la comunicazione tra il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità) e produca nuovi atteggiamenti (saper essere). La didattica di laboratorio ha permesso di attivare processi di insegnamento/apprendimento significativi e garantire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali negli studenti

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto aderisce all'iniziativa delle Avanguardie Educative promossa da INDIRE, la fase operativa è già in atto e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti:

- Spazi flessibili;
- Aule laboratorio;
- Spaced learning.

L'iniziativa delle Avanguardie, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La linea della valutazione, compresa la condotta, è quella di garantire obiettività e omogeneità all'interno delle classi e tra le classi, in un confronto continuo con gli standard regionali e nazionali. Le verifiche oggettive per ciascuna disciplina avvengono tramite rubriche e griglie di valutazione, elaborate collegialmente dai dipartimenti. Vengono inoltre svolte prove per classi parallele in ingresso, in itinere e al termine del percorso didattico annuale.



La valutazione interna avviene attraverso il Rapporto di AutoValutazione (RAV), anche con questionari anonimi periodicamente sottoposti a studenti, famiglie e docenti. La bussola che guida l'autovalutazione d'istituto è il Piano di Miglioramento (PDM).

In questo senso per il triennio 2019/2022 verranno attivati, per i docenti, momenti di formazione e aggiornamento sulla valutazione e sulle nuove pratiche valutative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il miglioramento del servizio scolastico e l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni, sono stati strutturati attraverso le priorità definite dal NIV e specificate nel PdM, nel dettaglio le priorità che sono state riconfermate e quelle che hanno subito delle variazioni in seguito ai risultati emersi dai primi dati del RAV:

- ü **Priorità 2 Miglioramento risultati delle prove standardizzate nazionali:** l'obiettivo rimane sempre quello di potenziare gli interventi didattici su competenze di base del biennio (Italiano e Matematica); in più da quest'anno verrà tenuto conto del cosiddetto "valore aggiunto", vale a dire tutte le strategie e le attività messe in atto dalla scuola per migliorare gli standard nelle competenze di base e, dunque, delle INVALSI;
- ü **Priorità 1 Miglioramento dei risultati scolastici** già da due anni la scuola ha aderito alle "Avanguardie Educative" lavorando sulla ridefinizione di un curriculum verticale relativo agli assi culturali attraverso nuove metodologie d'insegnamento e apprendimento;
- ü **Priorità 1 Miglioramento dei risultati scolastici** la scuola aderisce ad una rete per la formazione del personale docente, con l'obiettivo di potenziare moduli formativi secondo la metodologia CLIL;
- ü **Priorità 3 Risultati a distanza** l'obiettivo è quello di implementare e strutturare percorsi di orientamento e di stage presso aziende e

istituzioni accademiche del territorio.

-
L'Istituto, sempre attento alle esigenze dei giovani, in un clima di coinvolgimento di ragazzi, docenti, esperti, personalità, ha sviluppato negli anni, affinandola, la sua attività educativa e formativa. Nell'ambito degli obiettivi generali e specifici dei piani di studio, l'Istituto arricchisce l'offerta formativa con interventi mirati sia per le discipline dell'area comune sia per quelle di indirizzo. Caratteristica fondamentale di questi progetti, e del modo in cui vengono realizzati, è il loro tendere a non rimanere momenti staccati, o addirittura antagonisti, al lavoro quotidiano. Le scelte didattiche tengono conto anche del fatto che l'Istituzione opera in un'area metropolitana di una Regione del sud a carattere prevalentemente montano:

- Ø area di servizi, area di forte interesse artistico-culturale-ambientale;
- Ø area con presenza di piccole e medie imprese a tecnologia avanzata.

L'OFFERTA FORMATIVA, pertanto, viene integrata da attività aggiuntive che fungono da trasmettitori di esperienze tra la cultura del passato e la civiltà Europea del presente, individuando percorsi extra-curricolari di biennio e triennio.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative SPACED LEARNING

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS S.G. IN FIORE (IPA-IPSSAR-ITI-ITCG) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IIS "Leonardo Da Vinci" si pone, nel suo territorio, come un punto di riferimento per garantire ai ragazzi il conseguimento del successo inteso come sviluppo integrale della personalità degli studenti attraverso la promozione di conoscenze, di competenze, di capacità e di una consapevole autonomia personale e sociale. L'Istituto è una realtà che si affaccia sul territorio prestando molta attenzione alle novità che provengono dal mondo del lavoro, consapevole che il rapporto scuola-territorio non si realizza solo nelle numerose attività esterne all'Istituto (visite guidate, viaggi di istruzione, stage etc.), ma anche con la pratica quoti-diana di una stretta connessione tra attività didattica e mondo del lavoro.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

INCLUSIONE. L'IIS "Da Vinci" è anzitutto la scuola dell'inclusione. Ormai operativo a tutti gli effetti, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) è attivo in ordine alle problematiche relative a tutti gli alunni diversamente abili, con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e Bisogni educativi speciali (BES). Il GLI integra i compiti del Gruppo di lavoro per l'handicap dell'istituto (GLHI) e li estende a tutti gli alunni con Bisogni educativi speciali.

DIDATTICA LABORATORIALE. Pur nel rispetto dell'autonomia dei docenti, il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli

studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. INNOVAZIONE DIDATTICA. Già da due anni l'istituto ha aderito all'iniziativa delle AVANGUARDIE EDUCATIVE promossa da INDIRE, la fase operativa è iniziata con l'anno scolastico corrente e prevede lo sviluppo di tre idee che riguardano sia la digitalizzazione delle aule che l'innovazione didattica. Le idee sono le seguenti: Spazi flessibili; Aule laboratorio; Spaced learning. L'iniziativa delle AVANGUARDIE, che coinvolge l'intero corpo docente, potrà contare sui finanziamenti richiesti a seguito della partecipazione ai nuovi bandi PON 2014-2020, relativi all'ampliamento-potenziamento della rete WiFi, all'uso del registro elettronico e agli ambienti digitali. Sulla base dei finanziamenti saranno promossi dei corsi di formazione per mettere tutti i docenti dell'istituto nelle condizioni di poter sviluppare le novità didattiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA

IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni.

Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ENOGASTRONOMIA: il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici. **SALA-BAR-VENDITA:** Il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali, in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomico. **AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE:** Il diplomato consegue, tra le altre, competenze sulla definizione delle caratteristiche agroproduttive di una zona, sul controllo qualità nei diversi processi, sulla realizzazione di strutture per il verde urbano.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA

ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il "Leonardo Da Vinci", punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ri-cerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno "non uno di meno", l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana

e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING: il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO:** il diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonome e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

NOME SCUOLA

ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il “Leonardo Da Vinci”, punta decisamente su una didattica che coinvolga in maniera attiva gli studenti, che stimoli alla curiosità della scoperta, della ricerca, dello scambio di informazioni e della autonoma rielaborazione, favorendo processi di costruzione contestuale del sapere. Non quindi una concezione trasmissiva e un nozionismo fine a se stesso, ma imparare a gestire variabili, ad applicare conoscenze e trovare soluzioni. Riteniamo proficua una scuola che sia laboratorio di apprendimenti attivi, che affidi ai docenti il compito di architetti di ambienti di apprendimento, di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti. La pratica laboratoriale quotidiana diventa essenziale perché l'aula non sia una prigione ma rappresenti una finestra sul mondo esterno, luogo per veicolare modalità comunicative in sintonia con gli stili di apprendimento dei giovani. Per questo la didattica laboratoriale trova una naturale collocazione con l'uso di tecnologie digitali. Una delle finalità principali che caratterizza il nostro concetto di scuola è la valorizzazione della personalità e delle competenze di ciascuno “non uno di meno”, l'idea cioè di una scuola democratica. Pertanto i capisaldi del nostro istituto sono: 1) Sviluppo di conoscenze e capacità; 2) Raggiungimento di livelli di competenza sia di base che professionali sempre più elevati; 3) Sviluppo della capacità di adattamento alle esigenze del mondo del lavoro attraverso efficaci collegamenti con i vari settori dell'economia locale; 4) Sviluppo dell'interesse verso la cultura e lo studio in modo da accrescere il numero degli iscritti ai corsi universitari; 5) Favorire la formazione dell'uomo e del cittadino educandolo ai valori della democrazia, della legalità, del rispetto delle diversità. A proposito di quest'ultimo punto, bisogna osservare che i piani didattici dei vari indirizzi, che caratterizzano il nostro Istituto, pur presentando forti connotazioni tecnico-scientifiche, costantemente protese verso la realtà e l'innovazione, si connotano anche, ed in modo significativo sul versante umanistico, linguistico e del diritto fornendo una sempre maggiore conoscenza della lingua italiana e straniera, promuovendo la trasmissione di alti valori su cui bisogna continuare ad insistere quali: il rispetto della persona portatrice di affettività e cultura, l'educazione alla legalità, la salvaguardia della salute e dell'ambiente, la multiculturalità.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Chimica, materiali e biotecnologie” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1 – Acquisire i dati ed

esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. 2 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali. 3 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. 4 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. 5 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici. 6 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. 7 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. 2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. 3 - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. 4 - Gestire progetti. 5 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. 6 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione. 7 - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ GREEN ECONOMY

Descrizione:

Il progetto intende promuovere la sostenibilità ambientale, individuando nei 'green jobs' un ambito di potenziale sviluppo dell'occupazione giovanile e contribuendo così a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro qualificato in campo ambientale.

Rispetto alla definizione di green jobs e alle sue relazioni con la green economy, il progetto prenderà in considerazione non solo il settore green propriamente detto, ma anche le 'mansioni green' e le 'competenze green' o le competenze necessarie nei settori non green. Si cercherà pertanto di coinvolgere sia le imprese operanti nei settori tipici della green economy, sia nei settori tradizionali dove l'inserimento di professionalità con 'competenze green' è funzionale a supportare i processi produttivi verso una maggiore sostenibilità ambientale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ALLA SCOPERTA DELLE FILIERE

Descrizione:

Il progetto prevede un percorso alla scoperta delle filiere, di studio delle realtà locali ma anche di percorsi alternativi. Il progetto è rivolto a classi dell'istituto tecnico e professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO****Descrizione:**

In particolare il monte ore inerente al terzo anno sarà dedicato all'approfondimento della normativa sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro, a cura di docenti assegnati all'Istituzione come potenziamento. I tutor saranno scelti in relazione alla disponibilità data e alle discipline d'insegnamento, dando la priorità alle discipline d'indirizzo. La quasi totalità delle ore del percorso di alternanza si svolgerà durante il periodo delle lezioni, in orario extracurricolare, con qualche incontro teorico programmato in orario curricolare e una piccola percentuale di attività pratica da effettuare durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, in coincidenza con le festività previste dal calendario scolastico.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ECONOMIA CIRCOLARE****Descrizione:**

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema degli scarti e sulle

loro applicazioni e riutilizzo secondo un modello circolare nelle filiere, come quella agroalimentare, del legno e delle costruzioni.

Diffondere il concetto di Sostenibilità attraverso la creazione di modelli economici in grado di incidere in maniera positiva sul territorio sia in termini di rispetto ambientale, che rispetto alle condizioni di occupazione in cui le nuove generazioni di oggi versano.

Il tessuto economico territoriale rappresenta una condizione importante per lo sviluppo di idee imprenditoriali circolari e delle procedure innovative, in grado di aiutare le PMI operanti all'interno delle filiere caratteristiche del territorio calabrese nel passaggio da modelli di business lineari a modelli economici circolari.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ LEONARDO A... LAVORO

Descrizione:

Il progetto mira ad attuare una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo, che tenga conto della multidisciplinarietà formativa in aula, collegandola con l'esperienza pratica educativa e formativa in azienda. Si punta ad arricchire le competenze professionali di settore, per sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento. L'alunno, durante il percorso dell'alternanza, deve riuscire a concretizzare un modello attivo e propositivo, realizzare processi di problem solving, assumere atteggiamenti relazionali e di comunicazione efficace; capacità di lavorare in maniera autonoma e in gruppo. Dovrà quindi acquisire capacità di automotivazione, capacità di utilizzo e di risoluzione anche complessa di modelli e percorsi aziendali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per il monitoraggio e la valutazione delle varie fasi del processo formativo si utilizzeranno una serie di strumenti didattici in grado di misurare, durante il percorso formativo, la "qualità" della formazione erogata e i risultati raggiunti. Gli "strumenti-prodotti" didattici da impiegare saranno: QUESTIONARI, GRIGLIE, SCHEDE, RELAZIONI.

❖ **INNOVATION BRIDGE, UN PONTE TRA LA DIDATTICA E L'IMPRESA**

Descrizione:

Il progetto è basato sull'innovazione intesa sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello metodologico, caratterizzato da elementi innovativi e da elementi sperimentali. Tutti i moduli si avvarranno di una metodologia formativa che prevede l'alternanza tra lezioni teoriche, condotte con la tecnologia innovativa della moderna classroom, basata su apprendimento collaborativo e costruttivismo didattico, ed una parte pratica fondata su esercitazioni e lavori di gruppo, tesi a verificare l'applicazione dei contenuti trattati. Ci si avvarrà di strumenti digitali innovativi e verranno offerti agli studenti dei metodi di apprendimento collaborativi e interattivi. E' previsto l'utilizzo di software didattico, collaborativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso è previsto un Project work (10 ore), caso pratico applicativo del metodo su un'impresa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE**

E' stata proposta la candidatura per il progetto di campo scuola "Leonardo Da Vinci", un trampolino di lancio per ragazzi che vogliono essere protagonisti ed interpreti dei mutamenti nel settore economico e tecnologico. L'idea di fondo è quella di una scuola

che crede nella profonda integrazione di sapere, saper essere e saper fare. Una attività didattico-formativa impegnata a dar corpo ai principi costituzionali della partecipazione democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno. Gli strumenti operativi del nostro impegno saranno quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

Obiettivi formativi e competenze attese

La capacità di valorizzare i prodotti tipici locali rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo endogeno dei sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e turistiche che esso può produrre. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Si è assistito, negli ultimi anni ad una proliferazione delle iniziative volte ad affiancare alla produzione agricola quella dei servizi (turistici, ricreativi, educativi, sociali, ecc.), anche allo scopo di intercettare e soddisfare nuovi segmenti di consumatori interessati alla fruizione dei prodotti agricoli nei territori di produzione al fine di "immergersi" nella cultura dei luoghi e di vivere le esperienze di consumo come occasioni di arricchimento culturale e sociale. Il Campo Scuola proposto si realizzerà nell'area della Provincia di Catanzaro. Un percorso educativo alla riscoperta dei sapori e delle ricchezze della nostra cultura agro-alimentare, attraverso mini-laboratori del gusto, incontri e visite guidate nelle aziende agricole, escursioni storiche, artistiche ed archeologiche. Il tutto mira alla promozione della filiera agricola Italiana e a dimostrare come territorio e tradizioni gastronomiche siano un binomio vincente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Multimediale

Cucina

Sala

Agrotecnico

Topografia

❖ **ECDL ED EIPASS**

Corsi ed esami in sede rivolti agli studenti, per il conseguimento delle certificazioni informatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire le competenze e le certificazioni specifiche, utili nel mondo del lavoro e nei concorsi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **A3 CINEMA SCUOLA LAB**

1. Laboratorio di teoria e storia del cinema. 2. Laboratorio tecnico-pratico per la realizzazione di un cortometraggio. 3. Visione dei grandi classici del cinema italiano e internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Studio dei linguaggi audiovisivi in prospettiva pluralistica e interculturale. 2.

Confronto e rispetto delle idee altrui. 3. Educazione alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale cinematografico italiano e internazionale. 4. Esperienze pratiche e concrete di didattiche alternative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Cinema

❖ **REDAZIONE DA VINCI**

Realizzazione del giornalino d'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze di scrittura e comprensione del testo, apprendere nuovi linguaggi comunicativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

PON FESR Azione 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori; Azione 10.8.1 B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base - Laboratori del Biennio.

L'obiettivo è di integrare e innovare, in chiave digitale, i laboratori di Matematica, Fisica e Robotica per il Biennio. Scopo del progetto è quello di colmare le lacune e adeguare le dotazioni attualmente presenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La scuola sarà in grado attraverso i Laboratori didattici innovativi, promuovere ancor di più la didattica laboratoriale. I laboratori saranno destinati al biennio per le competenze di base e al triennio per l'area professionalizzante
- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambiente di apprendimenti innovativo destinato all'indagine e alla realizzazione di prodotti multimediali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Nel corso degli ultimi anni si è posta l'attenzione nel mondo della scuola su quegli aspetti non legati a singole discipline quali la capacità di comunicare, la capacità di saper far sintesi, la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

capacità di collaborare in gruppo, la capacità di rispettare gli impegni, la capacità di gestire grandi quantità di informazione, la capacità di apprendere e di cercare informazioni di qualità in rete, etc. Queste competenze chiamate a volte trasversali o soft skills sono diventate fondamentali per chi nel XXI secolo vuole entrare nel mondo del lavoro (molte aziende le valutano come criteri fondamentali per le assunzioni). Sono rilevanti per proseguire gli studi con successo (molte università le considerano fondamentali per un corso di studi efficaci) e per assicurare una lunga vita attiva (cioè per supportare il "life-long learning").

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Il progetto si propone di realizzare in modo approfondito alcuni moduli, per mettere a fuoco l'importanza delle competenze di base e rendere gli studenti consapevoli della loro importanza nella realtà di una classe. Attraverso alcune tecniche di apprendimento basate sui progetti in classe, saranno sviluppate le competenze negli studenti in alcune discipline, con un focus particolare su come utilizzare al meglio le capacità collaborative di risoluzione dei problemi. In pratica si cercherà di fondere le discipline tradizionali con competenze quali il pensiero critico, la comunicazione, la creatività, la collaborazione, l'uso efficace di applicativi digitali.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

La scuola dotandosi di un laboratorio multimediale sarà in grado di sviluppare una piattaforma dove avrà modo di costruire e promuovere risorse educative aperte

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola è impegnata da anni a migliorare le pratiche didattiche aderendo sin dall'inizio al manifesto delle Avanguardie educative adottando tre delle idee promosse da INDIRE: aule laboratorio disciplinare, spazio flessibile e spaced learning. Il triennio 19/22 vedrà la scuola impegnata a rafforzare la formazione in merito ai seguenti obiettivi: 1. Incrementare l'innovazione didattica nella comunità scolastica; 2. Fornire a tutti i Docenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione; 3 Fornire a tutti gli Studenti gli strumenti per la partecipazione attiva al processo di innovazione; 4. Sfruttare adeguatamente le potenzialità offerte dalla dotazione tecnica dell'Istituto.

- Alta formazione digitale

La scuola nel corso degli ultimi anni ha

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sviluppato sia azioni rivolte all'innovazione e allo stesso tempo ha intensificato le collaborazioni creando o partecipando a reti di scuole per realizzare progetti innovativi rivolti alla didattica, promuovendo nuovi ambienti di apprendimento attraverso le ICT, costruendo nuovi laboratori, nuovi percorsi di alternanza scuola lavoro con enti privati e pubblici, l'università della Calabria. Tutto questo grazie all'investimento sulla formazione del proprio personale (formazione dell'animatore digitale all'estero con progetto Erasmus+, corsi di livello avanzato per il personale docente). La scuola mira ad rafforzare nel prossimo triennio ed estendere la formazione digitale al personale docente ed ATA.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPAA-IPSSAR- S. GIOVANNI IN FIORE - CSRA07701B

ITCG - I.T. COMM. E GEOM. SAN G. FIORE - CSTD07701N

ITI - ISTITUTO T. INDUSTRIALE S.G. FIORE - CSTF07701X

Criteria di valutazione comuni:**COMUNICAZIONE ORALE**

La comunicazione orale è una presentazione preparata e mirata, progettata per aumentare la conoscenza, favorire la comprensione o promuovere il cambiamento nelle attitudini, nei valori, nelle credenze o nei comportamenti degli ascoltatori. La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Organizzazione
2. Linguaggio
3. Consegna
4. Materiale di supporto
5. Messaggio centrale

SCRITTO

La comunicazione scritta è lo sviluppo e l'espressione di idee scritte. Essa implica imparare a lavorare con molti generi e stili. Può comportare un lavoro con molte diverse tecniche di scrittura e la combinazione di testi, dati e immagini. Le abilità di comunicazione scritta si sviluppano attraverso esperienze iterative. La valutazione avviene tenendo conto delle seguenti capacità/competenze:

1. Contesto e scopo della scrittura
2. Sviluppo del contenuto
3. Convenzioni di generi e disciplinari
4. Fonti ed evidenze
5. Controllo della sintassi e meccanismi

Criteria di valutazione del comportamento:

10/10

- a. frequenza pari al 95% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne;
- b. scrupoloso rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- c. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- d. vivo impegno e partecipazione costruttiva alle attività didattiche.

9/10

- a. frequenza pari al 90% del monte ore, puntualità in classe, partecipazione attiva

e collaborativa alle lezioni e alle attività proposte in orario curricolare, puntuale rispetto delle consegne;

- b. pieno rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- c. comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- d. buon impegno e partecipazione propositiva alle attività didattiche.

8/10

- a. frequenza assidua e puntualità in classe.
- b. rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- c. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione;
- d. impegno e partecipazione attiva alle attività didattiche.

7/10

- a. frequenza e puntualità in classe non sempre regolare;
- b. osservanza non regolare dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- c. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione;
- d. impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche.

6/10

- a. frequenza irregolare e scarsa puntualità in classe;
- b. non osservanza reiterata dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza ;
- c. comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione, disturbo delle lezioni con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
- d. non sufficiente impegno e partecipazione alle attività didattiche.

5/10

SOSPENSIONE SUPERIORE A 15 GIORNI comminata dal Consiglio d'Istituto.

Motivazioni che riducono il voto di condotta

1. Ogni cinque assenze collettive arbitrarie si deve assegnare un voto in meno in condotta. Per assenza arbitraria collettiva si intende l'assenza dalle lezioni pari al 50% della classe più uno;
2. Per ogni sospensione da 1 a 3 giorni un voto in meno fino al 6 in condotta;
3. Oltre i 4 giorni di sospensione il C.d. C. valuterà caso per caso.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criterio principale per l'ammissione alla classe successiva sono il raggiungimento degli obiettivi minimi in ciascuna disciplina e la sufficienza in condotta.

La sospensione del giudizio avviene con quattro discipline non sufficienti al Primo e al Secondo anno e con tre discipline non sufficienti al Terzo e Quarto anno.

Salvo deroghe previste dal Collegio dei docenti, non sono ammessi allo scrutinio finale gli alunni la cui frequenza non raggiunga i tre quarti del monte ore personalizzato, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 7, del DPR n. 122/09.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di

debiti formativi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

E' diventato operativo il GLI con contestuale definizione del PAI nel PTOF, questo ha permesso una migliore politica scolastica a favore dell'inclusione degli studenti sensibilizzando maggiormente sia gli insegnanti di sostegno che gli insegnanti curricolari. La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita', gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. L'elaborazione dei PEI e il raggiungimento degli obiettivi vengono monitorati dai docenti di sostegno e dal Gruppo per l'Inclusione. Sono state comunque realizzate attivita' su temi interculturali e di valorizzazione delle diversita' con una buona ricaduta sulla qualita' del rapporto tra gli studenti. La scuola affronta costantemente il tema della diversita' e la sua valorizzazione al fine di promuovere la tolleranza e il rispetto nei rapporti umani. Da quest'anno si e' iniziata una sperimentazione con l'ingresso di una psicologa e di uno sportello d'ascolto, per migliorare la qualita' della vita all'interno dell'istituto.

Punti di debolezza

La collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari e' ancora debole soprattutto nell'elaborazione di programmazioni, metodologie e attivita' specifiche e mirate all'inclusione. Un ostacolo alla suddetta collaborazione e' dato inoltre dalla poco adeguata coincidenze, in alcuni casi, tra gli orari dei docenti di sostegno e le effettive esigenze didattiche dei docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dei PEI non viene monitorato con regolarita' a livello di Consiglio di classe. E' stato avviato un percorso per una metodologia condivisa da docenti curricolari e di sostegno per gli studenti con BES, anche se ancora sono da verificare i risultati raggiunti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono presenti un po' in tutte le classi, ma in modo particolare in quelle del primo biennio, specie nel professionale. La scuola ha attivato corsi di recupero in itinere, al termine del primo quadrimestre, e corsi pomeridiani al termine dell'anno scolastico. Il recupero si è realizzato costituendo gruppi di lavoro nelle classi in cui era necessario recuperare carenze dovute a lacune pregresse nelle competenze di base. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con la partecipazione dei ragazzi a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola come, ad esempio, Olimpiadi di Italiano e di Matematica, Giochi della Chimica, Olimpiadi delle Scienze. A partire da quest'anno, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea, è stato possibile attivare moduli di Italiano, Matematica, Inglese per diminuire il disagio sociale e favorire l'inclusione.

Punti di debolezza

Il recupero in itinere e pomeridiano non sempre dà dei reali risultati. Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione per gli studenti con maggiori difficoltà. Non vengono programmate attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di livello sia all'interno della classe che per classi parallele. Difficoltà evidenti emergono per gli studenti pendolari, il pendolarismo infatti impedisce la partecipazione alle attività pomeridiane extracurricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (PEI) viene redatto per ogni studente disabile e

definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). A partire dal 1 settembre 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti dal profilo di funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano educativo individualizzato (PEI) viene redatto per ogni studente disabile e definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). A partire dal 1 settembre 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti dal profilo di funzionamento.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 per l'inclusione
 territoriale

**Rapporti con privato
 sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
 sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
 sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola ha il compito di aiutare ogni studente e la propria famiglia ad affrontare un processo decisionale coerente con il progetto personale di vita del singolo allievo. Per lo studente con disabilità tali scelte pongono problematiche più complesse. Ecco perché la scuola propone curricoli capaci di rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno, tenendo conto oltre che dell'individualizzazione degli apprendimenti anche della personalizzazione dei percorsi, progetta e mette in atto una serie di attività (Alternanza Scuola Lavoro, progetti PON, attività extracurricolari, viaggi di istruzione ecc) nell'intento di mettere ogni studente nella condizione di prendere coscienza di sé e quindi di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;• Funzioni di diretto riferimento per i docenti e per il personale;• Svolgimento, su delega del Dirigente Scolastico, di particolari compiti organizzativi e gestionali;• Stesura dell'orario e organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione dei docenti a scioperi, assemblee sindacali;• Coordinamento delle attività didattiche e di istituto, delle funzioni strumentali, dei collaboratori e dei vari responsabili;• Supporto al D.S. per i rapporti con gli alunni, genitori, docenti, segreteria e gli Enti;• Formazione delle classi, sezioni, di concerto con il D.S.;• Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con D.S.;• Calendarizzazione ed organizzazione degli scrutini, dei consigli di classe e degli incontri con le famiglie;• Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione del D.S	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali coprono quattro aree: 1. PTOF; 2. Studenti; 3. Ambiente e Territorio; 4. Docenti. I compiti principali per ciascuna area sono i seguenti: 1. PTOF: • Coordina la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo didattica e del Regolamento di Istituto; • Coordina la progettazione e l'elaborazione del PTOF. • Coordina le attività previste dal PTOF. • Cura le fasi di monitoraggio, valutazione e verifica del PTOF. 2. Studenti: • Migliora la qualità dei processi formativi ed iniziative per l'assolvimento del diritto-dovere allo studio- obbligo scolastico; • Iniziative per l'accoglienza degli allievi e di integrazione con particolare attenzione agli alunni extracomunitari; • Coordina le prove INVALSI; • Propone percorsi di eccellenza per gli studenti particolarmente meritevoli; • Organizza o partecipa ad attività ed iniziative di valorizzazione delle eccellenze, anche all'esterno dell'istituto 3. Ambiente e Territorio: • Promuove l'adesione ad accordi di rete con altre scuole; • Coordina e promuove attività di educazione ambientale; • Coordina e promuove attività di educazione alla salute; • Coordina e promuove attività inerenti il territorio e le tradizioni popolari con riferimento agli indirizzi presenti nella scuola; • Raccorda la scuola al territorio rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL. 4. Docenti: • Accoglienza dei nuovi docenti; • Produzione di materiali didattici; • Rilevamento bisogni formativi personale scolastico; • Supporto ai docenti nei</p>	4
----------------------	--	---



	processi di innovazione; • Progettazione e gestione delle sperimentazioni;	
Capodipartimento	<p>L'IIS "Da Vinci" si articola attraverso dieci dipartimenti così suddivisi: 1. Area linguistica; 2. Area matematico-scientifica; 3. Area tecnologica; 4. Chimica, Materiali e Biotecnologie; 5. Elettrico/Elettronico; 6. Agraria; 7. Enogastronomia e Servizi alberghieri; 8. Costruzioni, Ambiente e Territorio; 9. Amministrazione, Finanza e Marketing; 10. Sostegno. Il lavoro si articola attraverso riunioni tra responsabili di dipartimento e riunioni dei singoli dipartimenti. I compiti dei coordinatori dei dipartimenti sono i seguenti: 1. Presiedere le riunioni di "Dipartimento" con il potere di convocarle, su delega del Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività. 2. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione disciplinare di unità didattiche;• Iniziative di promozione dell'innovazione metodologica-didattica;• Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;• Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;• Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi di dipartimentali;• Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari	10



	<p>a cui ogni docente nella materia si dovrà scrupolosamente attenere; • Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sotto porre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, progettazione, ricerca metodologica-didattica. 5. Promuovere pratiche di innovazione didattica. 6. Avere cura della verbalizzazione.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Concedere ai docenti e al personale ATA permessi brevi, con obbligo di recupero;• Concedere permessi ai docenti;• Concedere ai genitori che ne facciano richiesta l'uscita anticipata/entrata posticipata dei propri figli;• Adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni in caso di emergenza;• Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, adattando se necessario l'orario giornaliero delle lezioni;• Vigilare sulla sicurezza del posto di lavoro, ed eliminare o ridurre i fattori di rischio, e Conseguentemente segnalare i pericoli al Dirigente Scolastico, fermo restando i compiti e le responsabilità della RSPP;• Organizzare e coordinare le attività didattiche, dei laboratori, dei servizi, le uscite e le visite guidate;• Curare le	1



	<p>relazioni culturali e didattiche con gli esterni; • Ogni altro compito specifico, imposto dalle circostanze contingenti, su comunicazione del sottoscritto. •</p> <p>Autorizzare qualora si renda necessario l'uscita anticipata delle classi; • Autorizzare le assemblee di classe e di istituto; •</p> <p>Proporre ed avviare le procedure per i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Cura la gestione e l'utilizzo del laboratorio; segnala al DS eventuali problematiche di gestione; comunica tempestivamente al DSGA guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere per la contestazione di eventuali addebiti; comunica, con apposita relazione, le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo dei laboratori; concorda un orario ed un calendario di accesso regolamentato; predispone i registri per la gestione dei laboratori; avanza proposte di acquisto, accompagnate da idonea relazione dei materiali e sussidi didattici necessari allo svolgimento delle attività.</p>	15
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.</p>	1
RSPP	<p>Tra i principali compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, rientrano: 1. Individuare delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente;</p>	1



	<p>2. Elaborare procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno dell'istituto scolastico, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all'interno dell'istituto, di cui all'art. 26 del D. Lvo n. 81/2008; 3. Aggiornare i rispettivi "Documenti di sicurezza" (artt. 17, 28 e 29); Redigere e/o aggiornare le procedure di sicurezza (art. 33); 4. Elaborare i programmi d'informazione e formazione dei lavoratori (artt. 36 e 37) ; 5. Verificare l'idoneità delle misure adottate per fronteggiare le emergenze;</p>	
Referente Cyberbullismo	<p>La figura del referente per il Cyberbullismo ha tra i suoi compiti: • Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del Cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. • Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello e-policy d'istituto • Ogni altro compito specifico, imposto da circostanze contingenti, su comunicazione del DS</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Completamento delle ore di Lettere. Impiegato in attività di:	1



ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A020 - FISICA	Completamento delle ore di Fisica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Completamento delle ore della disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Completamento delle ore di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Completamento delle ore di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Completamento delle ore di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Completamento delle ore di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI	Completamento delle ore di disciplina. Impiegato in attività di:	1



ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Completamento delle ore di disciplina. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
ADSS - SOSTEGNO	<p>Due unità AD01 (area scientifica) e due unità AD03 (area tecnologica). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dipendenze.
Ufficio protocollo	Protocollare in entrata e in uscita atti e procedimenti.
Ufficio per la didattica	Supporta docenti e studenti nelle esigenze quotidiane legate alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce le posizioni contrattuali, le graduatorie per incarichi.
Ufficio alunni	Sovrintende alle iscrizioni, alla composizione, organizzazione e gestione amministrativa delle classi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Pagelle on line <https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.csis03900l.gov.it/index.php/segreteria/modulistica-interna/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ DENTRO L'IMMAGINE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ DENTRO L'IMMAGINE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SCUOLA DEL LEGNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

SI TRATTA DI UN'INIZIATIVA DEL MIUR – DIREZIONE GENERALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE E PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, REALIZZATA DAGLI ESPERTI DEL SISTEMA GPU DI INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Descrizione dell'attività di formazione	SI TRATTA DI UN'INIZIATIVA DEL MIUR – DIREZIONE GENERALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA GESTIONE DEI FONDI STRUTTURALI PER L'ISTRUZIONE E PER L'INNOVAZIONE DIGITALE, REALIZZATA DAGLI ESPERTI DEL SISTEMA GPU DI INDIRE.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line